



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “G. FERRO”
LICEO CLASSICO “CIELO D’ALCAMO”**

Via Vittorio Veneto, 240
91011 Alcamo (TP)

CLASSE QUINTA, SEZ. B

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

IL COORDINATORE
Prof. ssa Marsala Giovanna

IL PRESIDE
Dott. ssa Conciauro Rosanna

1. L'INDIRIZZO

1.1 IL CURRICOLO DEL LICEO CLASSICO

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica:

- *favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica* idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori;
- *favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici*, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- *guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze* a ciò necessarie (art. 5 comma 1).

PIANO ORARIO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	-	-	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
TOT. ORE SETTIMANALI	27	27	31	31	31

1.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 c. 1, DPR 89/2010).

(Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche,

lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;

- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- - saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

1.3 OBIETTIVI GENERALI E TRASVERSALI

Alla fine del corso di studi, gli studenti hanno conseguito, con risultati diversificati in relazione alle capacità, all'interesse, all'impegno, alla sensibilità individuali, i seguenti obiettivi formativi e didattici generali e trasversali:

Capacità di comprensione intesa come:

- a) capacità di traslazione (da una forma di linguaggio ad un'altra o da un livello di astrazioni ad un altro);
- b) capacità di interpretazione;
- c) capacità di estrapolazione.

Capacità di trasferimento di quanto acquisito in situazioni nuove:

- a) applicazione (ric conducendo le strutture logiche di un problema nuovo a strutture problematiche conosciute);
- b) analisi degli elementi logicamente costitutivi di quanto studiato (ipotesi, primi dati, conclusioni) e delle premesse strutturali di fondo di quello che è oggetto di studio (presupposti ideologici, visione del mondo);
- c) sintesi (dimostrata elaborando un discorso e/o piani di lavoro, interpretazioni di fatti - ipotesi, leggi, teorie);
- d) valutazione (secondo criteri logici o secondo criteri estetici ecc. personali).

Obiettivi relativi al comportamento:

- a) interesse per le varie aree disciplinari e per i valori conoscitivi di ciascuna di esse;
- b) promozione di atteggiamenti di solidarietà e collaborazione con i compagni di classe e con i docenti;
- c) eliminazione della tendenza agli atteggiamenti dogmatici e sostituzione con attitudini al pensiero critico ed alla tolleranza;
- d) promozione dell'impegno scolastico, con la partecipazione al dialogo educativo, allo studio continuo e ad una assidua frequenza della scuola.

1.4 DISCIPLINE E/O ATTIVITÀ COINVOLTE PER IL LORO RAGGIUNGIMENTO:

Tutte le discipline hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi prima indicati.

2. METODI E STRUMENTI

2.1 TIPO DI ATTIVITÀ DIDATTICA UTILIZZATA DAI DOCENTI

(frequenza media: 1 = da nessuno o da quasi nessuno; 5 = da tutti o quasi tutti)

	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lavoro individuale		X			
Lavoro in gruppo		X			
Discussione				X	

2.2 MODALITÀ DI LAVORO

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Lezione/applicazione *					X
Scoperta guidata **					X
Insegnamento per problemi ***					X

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi.

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni.

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione.

2.3 MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense		X			
Sussidi audiovisivi			X		
Visite guidate		X			
Incontri con esperti		X			
Software			X		

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1 SINTETICA PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V, della sezione B, è composta da 23 alunni, di cui 22 femmine ed 1 maschio; 3 alunni sono pendolari, dei quali 2 provengono da Castellammare del Golfo ed uno da Trappeto.

Nel corso del quinquennio, e particolarmente del triennio finale, gli alunni hanno ricevuto una formazione culturale ed umana volta a potenziare lo sviluppo delle singole personalità, a promuovere relazioni autentiche e formative e a stimolare un costruttivo spirito critico e di partecipazione attiva. Il gruppo classe appare nel suo complesso abbastanza coeso. I ragazzi, infatti, hanno imparato a conoscersi, a rispettarci e a collaborare, inserendosi in maniera seria e proficua nel dialogo educativo con i docenti.

A conclusione del percorso liceale, gli alunni hanno raggiunto complessivamente un ottimo livello di capacità di analisi, sintesi, rielaborazione autonoma e critica di quanto hanno appreso; hanno imparato a mettere a frutto le proprie potenzialità, sono in possesso di ottime capacità logiche, mostrano di possedere, a livello linguistico ed espositivo, competenze ed abilità elevate.

La fisionomia della classe, sia per quanto riguarda l'impegno sia per i livelli di profitto conseguiti, risulta piuttosto omogenea. Infatti, la quasi totalità della classe si è costantemente impegnata e distinta nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo e formativo, raggiungendo ottimi risultati con alcune punte di eccellenza.

Solo un esiguo gruppo di studenti, a causa di qualche pregressa fragilità, ha raggiunto risultati meno brillanti ma sempre di buon livello.

Dal punto di vista didattico, i docenti hanno cercato di evitare un insegnamento statico ed un apprendimento mnemonico, dando modo agli alunni di partecipare attivamente alle attività svolte, alla scoperta e alla interiorizzazione della conoscenza, allo sviluppo di uno spirito autonomo, autocritico e solidale, e al processo di maturazione globale della persona umana.

Tra tutti i docenti, inoltre, si è instaurato un clima di serenità e collaborazione nello sviluppo dei programmi, secondo un'ottica organica e, ove possibile, interdisciplinare.

La serenità del clima educativo è stata favorita anche da un corretto e rispettoso comportamento degli alunni nei confronti dei docenti e delle strutture scolastiche e da uno spirito di collaborazione con le famiglie degli alunni.

La frequenza scolastica degli alunni è stata costante e tale da non aver determinato difficoltà nello svolgimento dei programmi delle diverse discipline.

3.2 ELENCO ALUNNI CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE V B

- 1) Adragna Noemi
- 2) Arena Alice
- 3) Barone Beatrice
- 4) Benenati Adriano Antonino
- 5) Boni Daniela
- 6) Buccellato Federica
- 7) Calvaruso Roberta
- 8) Coraci Elisa
- 9) Coraci Roberta
- 10) Cusumano Giulia
- 11) De Gregorio Giulia
- 12) Emmolo Martina
- 13) Fundarotto Monica
- 14) Grazia Sofia
- 15) Lo Monaco Sofia
- 16) Lombardo Federica
- 17) Mancuso Girolama
- 18) Mancuso Sofia

- 19) Milazzo Sophia
 20) Mulè Elena
 21) Pizzitola Sara
 22) Stabile Giulia
 23) Varvaro Silvia

3.3 VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	CLASSI		
	III	IV	V
ITALIANO	*	*	*
LATINO	*	*	
GRECO	*		
INGLESE			
STORIA DELL'ARTE	-		
STORIA	*		
FILOSOFIA	-		
MATEMATICA			
FISICA	-	*	
SCIENZE			
RELIGIONE			
EDUCAZIONE FISICA			*

- La disciplina non è presente nell'anno precedente.
 * Il docente della disciplina è diverso da quello dell'anno precedente.
 ** E' stato nominato un nuovo docente nel corso dell'anno.

4. STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

4.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE ED ESITI NEL TRIENNIO

ANNO S C O L A S T I C O	CLASSE	TOTALE ISCRITTI ALLA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PRO MOSSI	PROMOSSI CON DEBITO FORMATI VO	TRAS FERI TI	RESPINTI
2013/14	I	24	1	21	3	-	-
2014/15	II	24	1	22	1	1	-
2015/16	III	23	-				

4.2 RISULTATI DELLO SCRUTINIO FINALE DELLA CLASSE IV

Studenti promossi con media di voti tra 6 e 7	Studenti promossi con media di voti di 7	Studenti promossi con media di voti tra 7 e 8	Studenti promossi con media di voti di 8	Studenti promossi con media di voti fra 8 e 9	Studenti promossi con media di voti fra 9 e 10	Studenti promossi con debito formativo	Studenti non promossi
0	0	3	0	7	12	1	0

4.3 VERIFICHE EFFETTUATE NEI CONFRONTI DEGLI ALUNNI PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO

Alunni che hanno saldato il debito			Alunni che non hanno saldato il debito
Anno scolastico	Numero alunni	Materia	
2013/2014	3	Latino Greco Matematica	
2014/2015	1	Latino Matematica	

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE

5.1 MODALITÀ DELLE VERIFICHE

(frequenza media 1 mai o quasi mai; 5 sempre o quasi sempre)

	I T A L I A N O	L A T I N O	G R E C O	I N G L E S E	A R T E	S T O R I A	F I L O S O F I A	M A T E M A T I C A	F I S I C A	S C I E N Z E	E D. F I S I C A	R E L I G I O N E
Interrogazione lunga	5	5	5	5	5	4	4	5	4	4	1	1
Interrogazione breve	3	3	4	4	2	2	2	1	1	3	3	4
Analisi del testo, tema, saggio breve o articolo	5	1	1	4	3	1	1	1	1	1	1	1
Questionario	1	2	2	3	1	1	1	1	1	1	1	1
Relazione	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	1
Prove pratiche	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	5	1
Versione	1	5	5	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Prova semistrutturata o strutturata	2	2	2	1	1	2	1	1	2	2	1	1
Esercizi	3	3	3	3	1	1	1	5	1	1	1	1

5.2 NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE, NELL'INTERO ANNO SCOLASTICO, UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENCAATE:

Materia	Interrogazioni e (numero medio per ogni alunno)	Analisi del testo Saggio breve Articolo Giornalistico Relazione Tema	Prova semistrutturata e strutturata	Problema Versione Esercizi
ITALIANO	4	4	2	-
LATINO	4	-	2	6
GRECO	4	-	2	6
INGLESE	4	1	4	-
STORIA DELL'ARTE	4	-	-	-
STORIA	4	-	-	-
FILOSOFIA	4	-	-	-
MATEMATICA	4	-	-	4
FISICA	4	-	-	-
SCIENZE	5	-	-	-
ED. FISICA	4	-	-	-
RELIGIONE	-	-	-	-

5.3 FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

	1	2	3	4	5
Il metodo di studio				X	
La partecipazione all'attività didattica					X
L'impegno					X
Il progresso					X
Le conoscenze acquisite					X
Le abilità raggiunte					X

Le griglie di valutazione per la prova scritta di Italiano, per la traduzione dal Latino e dal Greco, per la terza prova e per il colloquio orale vengono allegate al presente documento.

6. RECUPERO E/O POTENZIAMENTO

Nel corso dell'anno sono state attivate strategie volte al recupero e/o al sostegno dei pochissimi alunni con fragilità e carenze rilevate *in itinere* o che, alla fine del primo quadrimestre, hanno conseguito una valutazione insufficiente. Ogni docente ha adottato le strategie ritenute più idonee alla propria disciplina: ripresa e chiarimenti di argomenti o temi trattati, verifica degli argomenti da recuperare, esercitazioni guidate. Un'intera settimana è stata dedicata alla pausa didattica nel corso del secondo quadrimestre.

7. PROGETTAZIONE E SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Nel corso del secondo quadrimestre sono state realizzate due simulazioni della terza prova. Nella scelta delle discipline si è voluto privilegiare quelle che non fossero oggetto della I o della II prova scritta, la lingua straniera (secondo le indicazioni delle norme ministeriali), quelle caratterizzanti il corso di studi, non trascurando però l'area scientifica, e quelle per le quali gli alunni, in prove proposte dai singoli docenti, mostravano maggiore inclinazione.

La tipologia scelta è stata quella integrata B + C (quesiti a risposta singola e quesiti a risposta multipla). Le materie coinvolte sono state cinque: Inglese, Latino, Filosofia, Fisica e Scienze. Per ogni materia sono stati proposti quattro quesiti di tipo C e due quesiti di tipo B. I quesiti di tipo C con quattro risposte indicate con le lettere A, B, C, D delle quali una sola esatta. Per i quesiti di tipo B il limite di estensione massima delle risposte è stato di 5 righe. Il tempo a disposizione degli alunni è stato di 90 minuti.

8. ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO

A parte gli approfondimenti di singoli nuclei tematici svolti dai docenti in riferimento alle proprie discipline durante le ore curriculari, non sono state svolte altre attività.

9. INIZIATIVE COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

9.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Corso di approfondimento sulla stesura di un articolo di giornale (Prova d'esame tipo B) a cura della giornalista Paola Pizzo (Giornale di Sicilia)
- Attività culturali connesse con il Concorso "Cielo d'Alcamo"
- Concorso artistico-letterario "P. Mirabella"
- Partecipazione al corso PET per la certificazione B1 e B2
- Attività di orientamento universitario
- Incontro con gli esperti del S. E. R. T.
- Convegno e attività formativa sul tema della violenza sulle donne
- Incontro con rappresentanti dell'associazione F. I. D. A. S. per la sensibilizzazione alla donazione del sangue;
- Partecipazione alla manifestazione "Scienza ad Alcamo"
- Partecipazione al Certamen "Sikelia" (gara di traduzione dal greco antico)
- Partecipazione alla selezione regionale delle Olimpiadi Classiche
- Visione del film "Hamlet" in lingua inglese presso il Cinema Esperia
- Visione mostra di pittura di Picasso presso il Museo Pepoli di Trapani
- Visione mostra di pittura di Antonio Ligabue "Tormenti e incanti" presso il Palazzo dei Normanni di Palermo
- Partecipazione al progetto "Alceste ed Elettra", corso di approfondimento sul teatro classico finalizzato alla visione degli spettacoli tragici di Siracusa

9.2 ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI

Tra tutti i docenti si è instaurato un clima di proficua ed attiva collaborazione nello sviluppo dei programmi secondo un'ottica organica e, ove possibile, interdisciplinare.

9.2.1 CLIL

Ai sensi del DPR 15 marzo 2010, n. 89, “Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei” e della nota MIUR n. 4969 del 24.07.14 “Avvio in ordinamento dell’insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua Straniera secondo la metodologia CLIL nel terzo, quarto, quinto anno dei Licei linguistici e nel quinto anno del Licei e degli Istituti tecnici – Norme transitorie a.s 2014/2015,” in assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all’interno dell’organico dell’Istituzione scolastica, in questa fase transitoria, nelle classi quinte, sono stati sviluppati progetti interdisciplinari, organizzati in sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e docente di lingua straniera.

Per la classe V B la DNL individuata è stata la Storia (delibera n.6 del 13.10.15 del Collegio dei docenti “Approvazione POF a.s. 2015/16 e delibera n.33 del 13.10.2015 del Consiglio d’Istituto “Adozione POF a.s. 2015/16”). La percentuale di ore dedicate al Clil è stata del 20%.

I nuclei disciplinari e le modalità didattiche sono esplicitati nella sezione “programmi” del presente documento.

I docenti di lingua straniera hanno suggerito strategie e hanno fornito strumenti per l’analisi del profilo delle competenze linguistiche della classe e per la progettazione condivisa.

10. CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO

10.1 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

L’attribuzione del punteggio di credito per gli alunni avrà luogo in conformità alle tabelle allegate al D.M. n. 42 del 22/05/2007.

L’assiduità della frequenza e l’interesse e l’impegno dimostrati nella partecipazione al dialogo educativo ed in eventuali attività integrative costituiranno un significativo criterio di attribuzione del credito, come precisato dalla tabella allegata al POF.

10.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

Valutazione dei crediti formativi.

Il credito formativo verrà attribuito tenuto conto della congruenza delle attività svolte e documentate con gli obiettivi educativi e didattici di un Liceo Classico.

Per i criteri di attribuzione dei punteggi per il credito scolastico e per il credito formativo si rinvia a quanto analiticamente previsto nel P. O. F. relativo al corrente anno scolastico.

Verranno allegati al presente documento:

- schede personali dei candidati interni ed eventuali esterni;
- prove effettuate durante l’anno in preparazione dell’esame di Stato con particolare riferimento alle simulazioni della terza prova;
- programmi svolti dai docenti per ogni singola disciplina nell’anno in corso.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Alunno/a Classe Tipologia Voto

PARAMETRI	DESCRITTORI	VOTO
COMPRESIONE DEL TESTO (Tip. A) CONOSCENZA DEI CONTENUTI (Tip. B - C - D)	Corretta, approfondita e puntuale	3
	Corretta e adeguata	2,50
	Sufficiente	2
	Superficiale	1,50
	Scarsa e frammentaria	0,50
ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO (Tip. A) UTILIZZAZIONE DEI DOCUMENTI O DEI CONTENUTI (Tip. B - C - D)	Pertinente, efficace e completa	3
	Pertinente ed efficace	2,50
	Pertinente	2
	Incompleta	1,50
	Scarsa e frammentaria	0,50
CORRETTEZZA LESSICALE, MORFOSINTATTICA E ORTOGRAFICA	Corretto e sempre appropriato uso del lessico e della morfosintassi	3
	Corretto uso del lessico e della morfosintassi	2,50
	Complessivamente appropriato uso del lessico e della morfosintassi	2
	Non sempre appropriato uso del lessico e della morfosintassi	1,50
	Inappropriato uso del lessico e della morfosintassi	0,50
ORGANICITÀ E COERENZA ESPOSITIVE (nella tip. B: in relazione alla tipologia testuale scelta)	Esposizione articolata, organica, efficace	3
	Esposizione organica e coerente	2,50
	Esposizione sufficientemente articolata	2
	Esposizione non sempre organica e coerente	1,50
	Esposizione disorganica e poco coerente	0,50
CAPACITÀ CRITICHE, DI CONTESTUALIZZAZIONE E DI APPROFONDIMENTO	Eccellenti	3
	Ottime	2,50
	Adeguate	2
	Mediocri	1,50
	Scarse	0,50

Per la definizione del voto, la somma dei voti parziali, se presenta valori decimali, si arrotonda al numero intero successivo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

DESCRITTORI	PARAMETRI	VOTO IN QUINDICI ESIMI
COMPRENSIONE DEL TESTO	Testo compreso in modo pieno e completo	5
	Testo compreso nella sua quasi totalità in modo buono	4,5
	Testo compreso discretamente con alcune imperfezioni	4
	Testo compreso adeguatamente anche se con qualche errore	3,5
	Testo compreso nella sua essenzialità ma in modo approssimativo	3
	Testo compreso solo a tratti e senso generale lacunoso	2
	Testo travisato completamente o tradotto solo in minima parte	1
CONOSCENZE E COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintattiche e lessicali)	Complete e puntuali	5
	Complessivamente buone	4,5
	Discrete con alcune imperfezioni	4
	Sufficienti	3,5
	Incerte	3
	Disorganiche e frammentarie con gravi carenze	2
	Non riscontrabili	1
RICODIFICAZIONE (struttura sintattica della traduzione e scelte lessicali)	Appropriata ed efficace	5
	Adegua e corretta	4,5
	Corretta con qualche imperfezione	4
	Sostanzialmente corretta anche se con qualche imprecisione	3
	Incerta e approssimativa	2,5
	Linguaggio e ricodificazione scorretti	2
	Ricodificazione assente o del tutto inadeguata	1

Per la definizione del voto, la somma dei voti parziali, se presenta valori decimali, si arrotonda al numero intero successivo.

Griglia di Valutazione della Terza Prova (Tipologia B + C: mista)

Descrizione della prova:

La prova comprende cumulativamente le tipologie di svolgimento di tipo B (quesiti a risposta singola) e di tipo C (quesiti a risposta multipla). Per ogni materia vengono proposti quattro quesiti di tipo C e due quesiti di tipo B.

Per i quesiti di tipo C vi sono quattro risposte delle quali una sola è esatta. Alla risposta ritenuta corretta, il candidato apporrà una crocetta, a penna, sulla lettera corrispondente. Verrà considerato errato il quesito senza risposta, con più di una risposta o con risposta sbagliata.

Per i quesiti di tipo B il limite di estensione massima delle risposte è di cinque righe.

Tempo a disposizione:

90 minuti.

Materiali e usi consentiti:

Penna; calcolatrice non programmabile; dizionario inglese.

Materiali e usi non consentiti:

Correttori chimici o di altra natura; correzioni, abrasioni, cancellature; comunicazioni tra i candidati; utilizzo di qualsiasi apparecchiatura elettronica; consultazione di testi o appunti.

Valutazione:

Per ogni risposta corretta ai quesiti di tipo C si assegna 1 punto, per ogni risposta non data o errata 0 punti. Il punteggio dei quesiti di tipo B va da un minimo di 0 a un massimo di 4 punti secondo la griglia di valutazione che segue.

PERTINENZA COMPLETEZZA E QUALITA' DELLE INFORMAZIONI	
punti 4	Risposta corretta, pertinente ed esauriente
punti 3	Risposta abbastanza corretta e pertinente
punti 2	Risposta parzialmente pertinente/corretta o incompleta
punti 1	Risposta scorretta, imprecisa e/o incompleta
punti 0	Risposta non data o del tutto errata

<i>Somma dei punteggi ottenuti</i>	<i>Voto Attribuito</i>
Da 55 a 60	15/15 Prova eccellente
Da 49 a 54	14/15
Da 44 a 48	13/15
Da 39 a 43	12/15
Da 34 a 38	11/15
Da 30 a 33	10/15 Prova sufficiente
Da 26 a 29	9/15
Da 22 a 25	8/15
Da 18 a 21	7/15
Da 15 a 17	6/15
Da 12 a 14	5/15
Da 9 a 11	4/15
Da 6 a 8	3/15
Da 3 a 5	2/15
Da 0 a 2	1/15

Il voto verrà attribuito utilizzando la seguente tabella di corrispondenza con la somma dei punteggi ottenuti in tutte le risposte.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

PARAMETRI ED INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
Padronanza della lingua: Chiarezza Correttezza Fluidità	A Esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco e appropriato	Ottimo/Eccellente	7
	B Esposizione corretta, lineare; lessico preciso	Discreto/Buono	6
		Sufficiente	5
	C Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta; lessico appropriato	Insufficiente	3-4
	D Parzialmente disorganica, lessico non sempre appropriato	Gravemente insufficiente	1-2
	E Espressione disorganica, forma scorretta		
Contenuto ed organizzazione: A Conoscenze, Comprensione, Applicazione B Coerenza, Organicità, Collegamenti	A Bagaglio di conoscenze complete e approfondite. Buone capacità di comprensione ed applicazione	Ottimo/Eccellente	13
		Discreto/Buono	11-12
		Sufficiente	9-10
		Insufficiente	5-8
		Gravemente insufficiente	1-4
	B Argomentazioni coerenti e consequenziali. Collegamenti efficaci e significativi	Ottimo/Eccellente	6
		Discreto/Buono	5
		Sufficiente	4
		Insufficiente	3
		Gravemente insufficiente	1-2
Capacità di autocorrezione e/o argomentazione	A Sa sostenere ed argomentare le proprie scelte	Buona	2
	B Sa comprendere gli errori e li corregge	Sufficiente	1
	C Non si rende conto degli errori	Nulla	0
Elementi di merito: Criticità, originalità, problematizzazione	A Spunti personali originali, motivati, pertinenti	Buona	2
		Sufficiente	1
		Nulla	0

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V, SEZ. B

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Barbara Rosanna	Matematica e Fisica	
Calandrino Leonardo	Scienze	
Cascio Giovanni	Ed. Fisica	
Romano Salvatore	Storia e Filosofia	
Pellicane Antonella	Italiano	
Piccichè Liborio	Storia dell'Arte	
Marsala Giovanna	Greco e Latino	
Salvioli Maria Carmela	Inglese	
Vallone Antonino	Religione	
Amodeo Pasqua	Materia alternativa alla religione cattolica	

Alcamo, _____

IL COORDINATORE
Prof. ssa Marsala Giovanna

IL PRESIDE
Dott. ssa Conciauro Rosanna

Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo Grado “G. Ferro” Alcamo
LICEO CLASSICO

A.S. 2015/2016

Programma di Storia Dell’Arte
Classe V B

M.0 Manierismo e Barocco (recupero)

- Aspetti del Manierismo
- Caratteri dell’arte barocca in pittura, architettura e scultura
- Arte e controriforma
- Il Vedutismo

autori e opere:

Bronzino: *Allegoria con Venere e Cupido, Ritratto di Eleonora di Toledo con il figlio*

Pontormo: *Deposizione di Santa Felicità*

Giulio Romano: *Palazzo Te*

G. Vasari: *Gli Uffizi*

B. Ammannati: *Cortile di Palazzo Pitti*

Vignola: *Chiesa del Gesù, Sacro Bosco di Bomarzo*

Bernini: *Cattedra di San Pietro, La Gloria di San Pietro, Estasi di Santa Teresa, il Colonnato di San Pietro*

Canaletto: *Il ritorno del Bucintoro, Molo con la Libreria e la Chiesa della Salute*

M.1 Arte e territorio

- S. Settis: *Paesaggio Costituzione, Cemento*
- P. P. Pasolini: *La forma della città*
- *Picasso e le sue passioni*: visita alla mostra di Museo Pepoli di Trapani
- *Tormenti e Incanti*: visita alla mostra di A. Ligabue al Palazzo dei Normanni a Palermo

M.2 Neoclassicismo e Romanticismo

- Aspetti del Neoclassicismo
- Aspetti dell'Arte Romantica
- Teorie del restauro architettonico: Viollet le Duc, J. Ruskin
- La Pittura Romantica in Italia

autori e opere:

E. Boullée: *Progetto per la Biblioteca Nazionale, Progetto di Museo, Cenotafio di Newton*
G. B. Piranesi: *Fondamenta del Mausoleo di Adriano, Carcere VII*
A. Canova: *Le Grazie, Paolina Borghese come Venere Vincitrice, Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche*
J. L. David: *Il Giuramento degli Orazi, La Morte di Marat, Napoleone al passo del Gran Paradiso*
Leo von Klenze: *Walhalla dei Tedeschi*
T. Gericault: *La zattera della Medusa,*
E. Delacroix: *La Libertà guida il popolo, La barca di Dante*
F. Hayez: *La congiura dei Lampugnani, Il bacio*
Viollet le Duc: *Abbazia di Saint-Denis, Carcassonne*

M.3 Il Modernismo

- Impressionismo e Post-impressionismo
- La nuova architettura del ferro e Lo storicismo eclettico
- I Preraffaelliti (cenni)
- La fotografia

autori e opere:

Manet: *Colazione sull'erba, Il bar delle Folies-Bergères*
Monet: *Impressione sole nascente, La Grenouillère, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Il Parlamento di Londra*
Pissarro: *Boulevard Montmartre*
Degas: *L'assenzio, L'orchestra dell'Opera*
Renoir: *La Grenouillère, Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri*
Van Gogh: *I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro, La casa gialla, Veduta di Arles, Il ponte di Langlois, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*
Munch: *La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, La pubertà*

Cézanne: *I giocatori di carte, La montagna di Sainte Victoire, I bagnanti*
Gauguin: *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, L'onda, Aha oe feii?, Ia Orana Maria, Da dove veniamo?, Chi siamo?, Dove andiamo?*

Seurat: *La Grand Jatte*
G. Segantini: *Ave Maria a trasbordo, le due madri*
Pelizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*
J. Paxton: *Il Palazzo di Cristallo*
G. Eiffel: *Torre Eiffel*
G. Sacconi: *Monumento a Vittorio Emanuele II (cenni)*
G. Mengoni: *Galleria Vittorio Emanuele II*

M.4 Le Avanguardie del Novecento

- L'Espressionismo: *I Fauves e Die Brücke*
- Il Cubismo
- Il Dadaismo
- Il Surrealismo (cenni)
- L'Arte Messicana del Novecento
- L'Arte Naïf

Autori e opere :

Kirchner: *Marcella*

G. Grosz: *Metropolis*

Matisse: *Calma, lusso, voluttà, la gioia di vivere, La musique*

Picasso: *Scienza e carità, Ritratto di Casaghemas, Bevitrice di assenzio, Pasto frugale, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*

Duchamp: *Tonsura, Fontana, L.H.O.O.Q., La ruota di bicicletta*

Man Ray: *Le violon di Ingres*

Frida Kahlo: *I miei nonni, i miei genitori, Il letto volante, La mia balia e io, Le due Frida, Qualche colpo di pugnale, La colonna rotta*

Antonio Ligabue: (selezione di opere dalla mostra di Palermo)

Approfondimenti multimediali e critici

- S. Settis al *Festival della mente di Sarzana* (video-conferenza)
- P.P. Pasolini: *La forma della città, Le mura di Sana'a* (video archivio RAI)
- *Corvi* (film di A. Kurosawa)
- *Pierrot Lunaire* di Schomberg video da YouTube
- *Le ninfee di Monet*: visita virtuale Museo dell'Orangerie
- *Frida*: visione guidata del film su Frida Kahlo
- *Picasso e le sue passioni*: ricerche da internet
- *Tormenti e Incanti*: biografia dell'artista da Art Dossier

Testo adottato: **Itinerario nell'arte** di G. Cricco, P. Di Teodoro vol. 3 - Zanichelli

Alcamo 15 -05- 2016

Gli alunni

IL DOCENTE
LIBORIO PICCICHE'

.....

.....

.....

Programma di Educazione Fisica

Ins.te Cascio Giovanni

Classe 5B

Anno scolastico 2015/2016

Programma

- > corsa a diverse andature ed intervallata;
- > esercizi per la rielaborazione degli schemi motori di base;
- > esercizi di coordinazione statica e dinamica;
- > esercizi di ritmo e agilità;
- > esercizi di potenziamento delle capacità condizionali (forza, resistenza e velocità);
- > attività varie tendenti ad un armonico sviluppo psico-fisico, a corpo libero, al suolo individuale, a coppie e in gruppo;
- > attività sportive individuali e di squadra: volley, basket, calcio, calcetto, pallamano;
- > attività sul rispetto delle regole;
- > esercizi di ginnastica respiratoria;
- > lezioni frontali e dialogiche relative a:
rispetto dei compagni e delle regole del gioco, sviluppo del senso civico e dell'integrazione con gli altri, tutela della propria salute, conoscenza e rispetto delle norme igienico-sanitarie (apparato cardio-circolatorio), regole dei grandi sport di squadra, sport ed educazione alimentare (principi fondamentali della corretta alimentazione), gli integratori alimentari e il doping nello sport, corpo umano, terminologia ginnastica, qualità motorie, abilità motorie, atletica leggera (corse, salti, lanci)

Il professore

Gli alunni

TEOCRITO

Biografia. Il Corpus teocriteo. L'Idillio VII ed il manifesto letterario. La varietà di forme
☞ □ □ ● ◆ ♪ ♪ ♪ ♪ ♪. Il nuovo uso dell'esametro. L'ambientazione bucolica. Il rapporto con il mito. I mimi Urbani: l'ambiente cittadino. La campagna vista dalla città. Lingua e stile.

APOLLONIO RODIO

Biografia. Le Argonautiche: trama e struttura dell'opera. La nuova epica: brevità, formularità, psicologia ed eros. La presunta polemica con Callimaco. I rapporti con Omero. Le scene "atipiche". Le tecniche narrative: durata, spazio, tempo (acronia ed atemporalità, tempo della storia e tempo del racconto), ritmo, narratore. I personaggi: Giasone e Medea. Le divinità nelle Argonautiche.

L'Epigramma

Caratteristiche del genere. Dall'iscrizione arcaica (origine funebre, votiva, dedicatoria), all'epigramma ellenistico. Breve storia dell'epigramma funebre. Caratteristiche e struttura. Un testo antierico. Le raccolte antologiche. L'Antologia Palatina. (Approfondimento: dall'Antologia Palatina all'Antologia di Spoon River e a De André) Le tendenze dell'epigramma ellenistico: la Scuola Dorico-Peloponnesiaca (Nosside di Locri, Anite di Tegea e Leonida di Taranto) e quella Ionico alessandrina (Asclepiade di Samo e Posidippo di Pella)

Il mimo

Origini e caratteristiche del genere. La definizione aristotelica.

ERODA

Il papiro del Kenyon. I Mimiambi. Il realismo descrittivo. Il mimiambo VIII e la dichiarazione di poetica.

Il Fragmentum Grenfellianum

Contenuto, problemi d'interpretazione, stile allusivo.











Il contesto storico- culturale dei secoli II e I a.C.

La Grecia ai tempi della *repubblica imperiale*. Il rapporto con i vinti.

La storiografia dell'età ellenistica

Le tendenze storiografiche mimetica e pragmatica

POLIBIO

Biografia: i rapporti con Roma. Le Storie: piano dell'opera. La storia universale, organica, pragmatica e vagliata. Il metodo storiografico. Polibio e Tuciddide. Il moralismo polibiano. La ricerca delle cause. L'           e la teoria costituzionale. Lingua e stile.

Il contesto storico-culturale della prima età imperiale

I rapporti tra Grecia e Roma da Augusto all'integrazione in epoca adrianea ed antonina

La Seconda sofistica

La retorica come spettacolo. L'intellettuale-divo e l'oratoria *defunzionalizzata*

LUCIANO

PASSI IN TRADUZIONE

Menandro

Dyskolos 702-747

La conversione di Cnemone

Callimaco

Aitia I fr.1 Pf. 1-38

Al diavolo gli invidiosi

Inni V *Per i lavacri di Pallade* 57-95

La cecità di Tiresia

Teocrito

Idilli VII *Le Talisie* 10-52

Festa per la mietitura e canti bucolici

XV *Le Siracusane* 1-99; 145-149

Due amiche alla festa di Adone

Apollonio Rodio

Argonautiche I 1-22

Proemio

II 536-609

Le Simplegadi

III 442-471

L'innamoramento

Eroda

Mimiambi IV Al santuario di Asclepio

Nosside

A.P. VII 718 Un mondo poetico al femminile

A:P: V 170 Un gioco di reminiscenze letterarie

Anite

A.P. VII 190 Il grillo e la cicala

A.P. VII 202 Un gatto malfattore

Leonida

A.P. VII 504 La girella

A.P. VII 506 Lo squalo

A.P. VII 715 Il nome

Asclepiade

A.P. XII 50 Le brevi gioie della vita

A.P. V 189 In lacrime

Posidippo

A.P. XVI 275 Da cogliere al volo

Fragmentum Grenfellianum

Powell 1-40

CLASSICO

Sofocle *Antigone*

Lettura metrica, traduzione, commento ed analisi dei seguenti passi:

Antigone ed Ismene

Prologo

vv. 1-99

Il contrasto tra Creonte ed Antigone

II episodio

vv. 497-562

Emone e Creonte

III episodio

vv. 718-756

Lisia *Per l'invalido*
Exordium 1-3
Narratio 4-9

GRAMMATICA

Morfologia del nome e del verbo. Sintassi del periodo. Memorizzazione dei paradigmi notevoli

L'insegnante
Prof.ssa Giovanna Marsala

Gli alunni

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE SVOLTO NELLA CLASSE 5B

ANNO SCOLASTICO 2015 – 2016

**DAL TESTO PERFORMER CULTURE AND LITERATURE 2° E 3°
VOLUME**

THE VICTORIAN AGE:

The First Half of Queen Victorian's reign (Questions 1,2,3,6,7),

Life in the Victorian town (p 290)

The Victorian compromise (p 299)

The Victorian Novel (p 300)

Education in the Victorian age (photocopy)

STEVENSON :Victorian hypocrisy and the double in literature (photocopy)

The origin of The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, plot, the double nature of set, good and evil, Dr Jekyll and Mr Hyde “what’s Jekyll wish?”, a detective story, the theme of dualism (photocopy).

C. DICKENS : ***The art of telling: life, features, themes, the realism in his novels, characters (photocopy).***

Oliver Twist, The story, London life, The world of the workhouse (p 301-302).

From OLIVER TWIST: “Oliver asks for some more” (text analysis) (p 303-304)

NEW AESTHETIC THEORIES (p 347).

AESTHETICISM: Walter Pater and the Aesthetic Movement (p 349).

OSCAR WILDE: The brilliant artist and the dandy (p 351)

THE PICTURES OF DORIAN GRAY: The theme of beauty, narrative technique, timeless beauty, the story (p 352).

The task of the poet.

“The Picture of Dorian Gray” (allegorical meaning).

The rebel and the dandy, art for art’s sake (photocopy)

THE MODERN AGE:

- **THE VOTE FOR WOMEN (p 406-407).**
- **THE AGE OF ANXIETY:** The crisis of certainties (new ideas: Freud, Bergson: historical and psychological time). (Photocopy)
- **A NEW REALISM:** The modern novel (p 448).
- The interior monologue, the stream of consciousness (photocopy).

J. JOYCE:

- **DUBLINERS:** The origin of the collection, epiphany, paralysis, escape, narrative techniques (p 464).
- From **DUBLINERS:** “Eveline” text analysis. (p 465 a 468 + photocopy)

G. ORWELL: The life, features and themes. The man and the artist, the writer’s role, social themes. (p 532)

- 1984: The plot, Winston Smith, features and themes (p 533). The slogans and the doublethink (photocopy).
- A dystopian novel (photocopy),
- **ANIMAL FARM:** The historical background, the plot, the animals, features and themes (photocopies).

THE CULTURAL REVOLUTION: (p 555)

OSBORNE: “Look back in Anger”, the plot, Jimmy Porter, the language (p 559).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: *Prof. Pellicane Antonina*

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: G. Barberi Squarotti – G. Amoretti – G. Balbis – V. Boggione
“Contesti letterari”- Atlas

OBIETTIVI CONSEGUITI

Le finalità precipue dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana hanno mirato alla:
comprensione di un'epoca storica in relazione a testi e correnti letterarie afferenti
conoscenza dei vari generi letterari e delle loro caratteristiche
capacità di analizzare un testo sotto diversi aspetti: contenutistico, stilistico e metrico
capacità di operare collegamenti interdisciplinari
acquisizione di un'espressione corretta ed elaborata e di un lessico preciso e adeguato
capacità di usare diversi registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative
capacità di collocare i contenuti appresi in un sintetico quadro culturale pluridisciplinare.

METODI DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali e lezioni interattive organizzate in forma dialogica e problematica.
Attività di sostegno e potenziamento, di approfondimento e/o di chiarimento concertate con gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo, fotocopie, mezzi audiovisivi

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti parametri: raggiungimento parziale o totale degli obiettivi cognitivi e di altri significativi fattori quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e il metodo di studio. La valutazione ha, inoltre, tenuto conto delle conoscenze e competenze acquisite: conoscenza degli argomenti in modo nozionistico e/o superficiale. Conoscenza degli argomenti del testo in uso e ampliamenti personali. Capacità di esporre quanto appreso in dipendenza dal testo; capacità di elaborare quanto si è appreso in una forma corretta, fluida e personale con uso di termini specifici e ricercati; capacità di esporre caratteristiche di una corrente letteraria, di un autore, di un'opera; capacità di saper operare collegamenti spazio temporali per rilevarne analogie, differenze, esporre giudizi critici. Gli alunni sono stati sottoposti a due verifiche orali lunghe a quadrimestre e ad una serie di interrogazioni brevi. Le verifiche scritte sono state due a quadrimestre e hanno visto coinvolte le tipologie oggetto della prima prova all'esame di Stato.

CONTENUTI

Il perseguimento di questi obiettivi didattici specifici è stato ovviamente relativo alla attitudini ed all'impegno profuso di ciascun alunno e al grado di partecipazione ai percorsi formativi realizzati per il raggiungimento delle conoscenze, delle competenze e delle capacità all'interno dell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana.

L'età del Romanticismo: quadro storico, sociale e culturale.

Aspetti generali del romanticismo europeo. Il Romanticismo come espressione della grande trasformazione moderna. L'intellettuale e le contraddizioni dell'età.

I temi del Romanticismo europeo. Gli eroi romantici. Il Romanticismo: la concezione della letteratura e dell'arte. Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.

Friedrich von Schlegel: “I principi fondamentali del Romanticismo”, lettura ed analisi.

Madame De Stael: "Sulla maniera e sull'utilità delle traduzioni", lettura ed analisi.
Pietro Giordani: "Un Italiano risponde al discorso della De Stael", lettura ed analisi.

A. Manzoni: la vita e la personalità. la cultura di Manzoni. La novità del romanzo storico.
La poetica: Manzoni e il Romanticismo.

"L'utile per scopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo": dalla lettera sul Romanticismo, lettura ed analisi.

L'idea manzoniana di romanzo. La struttura narrativa e i personaggi. I Promessi sposi e il romanzo storico. Il quadro polemico del seicento e l'ideale manzoniano di società.
L'intreccio e la struttura romanzesca. Il lieto fine, l'idillio, la provvidenza. L'introduzione e le sue funzioni. Il romanzo di Renzo. Il romanzo di Lucia. Il romanzo del seicento, ovvero il romanzo contro la storia. I modelli, la lingua, lo stile. Il "sugo della storia": l'ideologia. Il pessimismo. La conclusione del romanzo.

Dai Promessi sposi: lettura dell'introduzione. Una storia di umile gente, inizia subito la polemica del seicento.

Dai Promessi sposi: cap. XXXVIII: il "sugo della storia", lettura ed analisi.

G. Leopardi: vita. La personalità. La formazione culturale. Le esperienze fuori da Recanati. L'ideologia, la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, la teoria del piacere.

Lo Zibaldone di pensieri.

Il pessimismo cosmico. Per una moralità laica: il pessimismo agonistico.

La poetica del vago e dell'indefinito. Il bello poetico.

Dallo Zibaldone: Immaginazione e filosofia: antico e moderno.

Dallo Zibaldone: La teoria del piacere; il vago; l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; l'antico.

Dallo Zibaldone: Indefinito e infinito; parole poetiche; ricordanza e poesia; indefinito e poesia; la doppia visione; la rimembranza.

Il silenzio poetico e la prosa delle Operette morali. La rinascita della poesia: i canti pisano – recanatesi. L'ultimo Leopardi e il ciclo di Aspasia.

I Canti.

Dai Canti: "A Silvia", lettura e analisi del testo.

Dai Canti: "L'Infinito", lettura e analisi del testo.

Dai Canti: "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", lettura e analisi del testo.

Dai Canti: "A se stesso", lettura e analisi del testo.

Dai Canti: "La ginestra", il testamento poetico di Leopardi (lettura ed analisi dei versi 111 – 135 e 297 -317).

Le Operette morali.

La genesi e le edizioni. Il genere, lo stile e i modelli. La struttura. Infelicità ed esistenza. Schopenhauer e Leopardi.

Dalle Operette morali: "Il dialogo della Natura e di un Islandese", lettura ed analisi.

La Scapigliatura.

Che cos'è la Scapigliatura. Definizione e miti polemitici degli scapigliati. I precedenti europei e italiani. Il ruolo dei giornali.

I temi della letteratura scapigliata. Il dualismo. Realismo e irrazionalismo. Amore e morte. Lo sperimentalismo degli scapigliati.

Cletto Arrighi.

Da La scapigliatura e il 6 febbraio, introduzione, “L’identità scapigliata”.

Il Naturalismo. Origine e significato del termine. L'estetica del Naturalismo. Naturalismo e Positivismo. I temi. I manifesti del Naturalismo.

Il Verismo e il Realismo in Italia.

La diffusione del Positivismo e del Naturalismo in Italia. Il Positivismo. Il Naturalismo.

E. Zola: la vita e la formazione. Le opere.

Dal Il romanzo sperimentale: “Osservare e sperimentare”, romanzo e scienza, uno stesso metodo.

E. e J. de Goncourt: “Germinie Lacerteux”, Prefazione (Romanzo e inchiesta sociale).

Il Verismo.

Verismo e Naturalismo. Verismo e narrativa regionale.

G. Verga: la vita. Le opere anteriori alla svolta veristica.

L'elaborazione della poetica veristica, da Nedda al Ciclo dei Vinti.

Fantasticherie e *l'ideale dell'ostrica*.

Da Vita dei campi: “Fantasticherie”.

L'adesione al Verismo. Verga e Zola. Differenza tra il Naturalismo e il Verismo di Verga.

La prefazione a “L'amante di gramigna”.

Da Vita dei campi: La prefazione a “L'amante di gramigna”.

La lettera a Capuana: la poetica della distanza.

Le novelle.

Da Vita dei campi: “Rosso malpelo”.

Da Vita dei campi: “La lupa”.

Da Novelle rusticane, “La roba”.

I Malavoglia.

I Malavoglia: La trama del romanzo.

I personaggi, il tempo, lo spazio. La lingua e lo stile.

La prefazione dei Malavoglia e il ciclo dei Vinti.

Da I Malavoglia, “La fiumana del progresso”.

Da I Malavoglia, “L'inizio del romanzo”.

Da I Malavoglia, cap. IV, “Il paese contro i Malavoglia”.

Da I Malavoglia, cap. XV, “Il ritorno di Ntoni”.

Mastro Don Gesualdo.

Mastro Don Gesualdo: la genesi, i personaggi e i temi. La trama. La lingua e lo stile.

Da Mastro don Gesualdo, I, 1, “L'incipit del romanzo”.

Da Mastro don Gesualdo: “La morte di Gesualdo”, IV, 5.

Il Decadentismo.

Il Decadentismo tra ottocento e novecento: quadro storico, sociale e culturale.
L'irrazionalismo antipositivista. Gli elementi di crisi. Le nuove tendenze.
Il Decadentismo: la nuova letteratura. Il Decadentismo storico. Il Decadentismo in senso estensivo.
Decadentismo e Simbolismo.

G. Pascoli.

G. Pascoli: la vita, l'uomo e la personalità. La ricostituzione del nido. La rinuncia all'amore.
La crisi dell'intellettuale. La formazione culturale e l'ideologia. La consolazione della poesia.
Il fanciullino.

Da Il fanciullino, I, III, V, XX, "Il fanciullino e la poetica pascoliana".
Lettura critica: R. Serra, "Il poeta senza maschera".

Pascoli: il mondo dei simboli. Il rapporto del poeta con la realtà esterna. I simboli principali.
Le scelte stilistiche e formali. Il fonosimbolismo. L'analogia e la sinestesia. La sintassi e il lessico. La metrica.

I tre percorsi della poesia pascoliana.

Myricae e i Canti di Castelvecchio: il legame tra le due raccolte.
Struttura e temi di Myricae.

Da Myricae: "X Agosto".
Da Myricae: "L'assiuolo".
Da Myricae: "Lavandare".

I Canti di Castelvecchio: struttura e temi. Le novità formali.

Dai Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno".

I Poemetti.

Dai Poemetti: "Digitale purpurea".

Gabriele D'Annunzio.

Gabriele D'Annunzio: la vita. La formazione culturale. L'ideologia e la poetica. La personalità.
Panismo, superomismo ed estetismo.
L'evoluzione letteraria di D'Annunzio. D'Annunzio esteta: "**Il piacere**".

Dal Il piacere: "L'educazione di un esteta", I, 2.
Dal Il piacere: "Il culto dell'arte e la poetica dannunziana", II, 1, 2.
Dal Il piacere: "La conclusione del romanzo", IV, 3.

La lingua e lo stile di D'Annunzio.

Le Laudi: Alcyone.

L'Alcyone. Le tematiche. Il linguaggio.

Da Alcyone: "La pioggia nel pineto".

Il concetto di **Avanguardia**.

Le Avanguardie.

Il Futurismo.

F.T. Marinetti. Le specificità letterarie. Il primo **Manifesto** e il suo retroterra culturale.
La storia del movimento futurista. La poetica futurista.

Caratteri generali della poesia crepuscolare. I Vociani: caratteri generali.

F. T. Marinetti: “Il manifesto del futurismo” .

Da I poeti futuristi (F. T. Marinetti): “Il manifesto tecnico del futurismo” .

Luigi Pirandello.

Luigi Pirandello. La vita. La personalità. La formazione culturale. Il pensiero. Il divenire del tutto e il contrasto vita – forma. La frantumazione dell’io: il volto e la maschera. Il relativismo filosofico e relativismo psicologico.

La poetica dell'umorismo.

Da L'umorismo: “Comicità ed umorismo”, II, 2.

Le novelle.

L’evoluzione e le caratteristiche della novellistica pirandelliana.

Da Novelle per un anno, Dal naso al cielo, “Ciaula scopre la luna”.

Da Novelle per un anno, L'uomo solo , “Il treno ha fischiato”.

I romanzi.

L'esclusa e Il turno (elementi essenziali della trama) .

Il fu Mattia Pascal: la trama.

Il fu Mattia Pascal. Un romanzo filosofico. Le tematiche.

Dal Fu Mattia Pascal, V: “Una tragedia buffa”.

Dal Fu Mattia Pascal, XV: “Adriano Meis e la sua ombra”.

Uno, nessuno, centomila: intreccio e tematiche.

Pirandello: il teatro.

La fase verista. Il teatro del grottesco. Il “teatro nel teatro” o “metateatro”. La fase simbolista.

Sei personaggi in cerca d'autore.

Da Sei personaggi in cerca d'autore: “I sei personaggi irrompono sul palcoscenico”.

Italo Svevo.

L'analisi dell' inquietudine umana. La vita. La formazione culturale. L'importanza di Schopenhauer, Darwin e Freud. Altre influenze culturali. La poetica.

I romanzi.

Una vita.

Le caratteristiche e la trama. Una nuova concezione della verità.

Senilità.

Dal Profilo autobiografico: La presentazione dell'autore.

I personaggi. Le tecniche narrative.

La coscienza di Zeno.

La struttura e l'argomento. I temi fondamentali del romanzo. La struttura e le tecniche narrative. La lingua e lo stile.

Da la coscienza di Zeno: 1, "Prefazione"; 2, "Preambolo".

Da la coscienza di Zeno: "Il vizio del fumo", 3, Il fumo.

Da la coscienza di Zeno: "La catastrofe finale", 8, Psico-analisi.

Eugenio Montale.

La vita.

La ricerca intellettuale di Montale. I modelli e le influenze culturali. La poetica del correlativo oggettivo. La lingua, lo stile e la metrica.

Gli Ossi di seppia. Le edizioni e la struttura. I temi.

Da Ossi di seppia: "I limoni".

Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola".

Da Ossi di seppia: " Meriggiare pallido e assorto".

Da Ossi di seppia: " Spesso il male di vivere ho incontrato".

Le occasioni. Le edizioni e la struttura.

Da Le occasioni: "Non recidere, forbice, quel volto".

Divina Commedia

La geografia dantesca.

Paradiso: studio delle caratteristiche, della suddivisione dei cieli e i diversi gradi di beatitudine.

Canto I , Canto III, Canto VI, Canto XVII (46-99), Canto XXXIII.

Gli alunni

L'insegnante

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
LICEO CLASSICO CIELO D'ALCAMO
A.S 2015/16

PROGRAMMA DI LATINO
svolto nella Classe V sez. B

Insegnante prof.ssa Giovanna Marsala

Testi in adozione:

Conte Pianezzola *Lezioni di Letteratura Latina* vol.3 Paravia

Conti *Varia vertere* Le Monnier

LETTERATURA

La letteratura della prima età imperiale (la dinastia Giulio-Claudia)

Gli intellettuali di fronte al potere: pro e contro il principato

La svolta del 69 d.C. La politica culturale di Nerone. La resistenza dell'aristocrazia e l'opposizione stoica. Il "barocco" neroniano.

SENECA

La vita. Le opere filosofiche: i *Dialogi* (caratteristiche formali e contenutistiche, lo stile diatribico, le *Consolationes*, il *De vita beata* e la concezione della felicità, il *De providentia* e il problema della giustizia divina, il *De brevitae vitae* e la concezione del tempo, il *De ira* e l'analisi dell'impulso irrazionale, il *De tranquillitate animi* e la terapia del male di vivere)

I Trattati: *De clementia*, *De beneficiis* e *Naturales quaestiones*. Le *Epistulae morales ad Lucilium*: il dialogo alla pari con il discepolo. L'*Apokolokyntosis*. Il pensiero filosofico: la scelta dello stoicismo, la concezione del tempo, il progetto politico: l'utopia del *De clementia*.

Le tragedie: le questioni relative alla destinazione e alla datazione. Lo stile:

l'asintattismo di Seneca. Lo stile drammatico di Seneca secondo Traina

LUCANO

La vita. Il nuovo poema epico dell'età di Nerone. Il *Bellum civile*: fonti e contenuto. Caratteristiche dell'epos di Lucano. I rapporti col poema virgiliano. Il messaggio ideologico. I personaggi. Lo stile

La satira

Origini del genere letterario. L'etimologia incerta. Caratteristiche ed evoluzione del genere satirico. L'attenzione al mondo contemporaneo e la *varietas*. La fusione di alto e basso, serio e comico.

PERSIO

La vita. Le sei Satire: i contenuti. La satira come "apostasia dal modello socratico". La tensione morale stoica e il genere satirico. La chirurgia morale. Lo stile vario ed imprevedibile

PETRONIO

L'autore e i problemi di identificazione: la fonte di Tacito. Il Satyricon: trama e caratteristiche. La questione del genere letterario. I protagonisti. I rapporti con il romanzo greco e con la fabula milesia. I rapporti con la tradizione satirica. Il realismo e la parodia letteraria. I limiti del realismo petroniano in Auerbach. La strategia dell'*autore nascosto*. L'ironia. La caratterizzazione linguistica e stilistica.

La letteratura nell'età dei Flavi

Il controllo della cultura e il ritorno al classicismo. L'evoluzione della società e dell'economia. Il primato della retorica a discapito della filosofia. L'oratoria nell'età del principato. La crisi dei generi tradizionali. Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria. I pareri di Seneca, Petronio, Quintiliano e Tacito

MARZIALE

La vita. Le raccolte degli epigrammi. Precedenti letterari e tecnica compositiva. Il realismo attraverso la lente deformante. La struttura dell'epigramma. I filoni (comico-realistico, funebre, descrittivo, erotico). La varietà di stile.

QUINTILIANO

La vita e la formazione retorica. L' *Institutio oratoria* : struttura e contenuti dell'opera. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. La concezione politica e la formazione dell'oratore. Quintiliano "intellettuale organico". L'ideale stilistico di Quintiliano

L'età degli imperatori per adozione

La stabilità politica. Il principato adottivo: la conciliazione tra principato e libertà. L'espansionismo militare di Traiano. L'impero umanistico di Adriano. Sobrietà, filosofia e autocrazia con gli ultimi imperatori. Lo sviluppo culturale: cosmopolitismo e sincretismo religioso, la Seconda Sofistica, la fine dello Stoicismo.

GIOVENALE

La vita. Le satire dell'*indignatio*. Il secondo Giovenale. La poetica. Il realismo. L'assenza di terapia. L'espressionismo dello stile.

TACITO

La vita e la visione politica. I quattro nodi problematici. La storiografia della libertà perduta. L'*Agricola*: un'opera composita. La *Germania*: un'opera etnogeografica e il fine etico-politico. Il *Dialogus de oratoribus*, un' analisi politica della decadenza dell'oratoria. Le *Historiae*: la variazione del piano storiografico previsto nel proemio. Gli *Annales*: la visione pessimistica dell'età imperiale. L'evoluzione del pensiero politico. La concezione storiografica. La prassi storiografica (pragmatismo polibiano e componente mimetica) Lo stile complesso (concisione, pregnanza, *variatio*, lessico ricco ed elevato).

APULEIO

La vita ed il rapporto con la magia. L'attività di neosofista. Il processo e il *De magia* . L'attività oratoria ed i *Florida*. Il romanzo: *Le Metamorfosi*: il piano del divertimento e quello misterico. La trama. Le sezioni narrative. L'autobiografismo. Il ripetersi dello schema salvifico. Lo stile artificioso e musicale.

PASSI IN TRADUZIONE

Seneca *De constantia sapientis* 5,3-5 L'inviolabilità del perfetto saggio
Tieste 970-1067 Riconosco il fratello

Persio *Satire* III 98-102 Crapulone morente al bagno

Petronio *Satyricon* 31,3-33,8 L'ingresso di Trimalcione
110,6-112,8 La matrona di Efeso

Marziale *Epigrammi* I 47 Medico e becchino
III 26 Beni privati, moglie pubblica
I 19 Una sdentata che tossisce
XII 94 L'imitatore
X 4 La scelta dell'epigramma
V 3 Erotion

Quintiliano *Institutio oratoria* I 3,8-12 Intervallo e gioco
I 3,11-17 Le punizioni
X 125-131 Severo giudizio su Seneca

Giovenale *Satire* III 41- 57, 100-118 Roma e i Greci
VI 82-132 Due donne corrotte: Eppia e Messalina
Tacito *Annales* 15,62-64 Morte di Seneca e di Trasea Peto
Germania 6;14 Il valore militare dei Germani
Apuleio *Metamorfosi* III 24-25 Lucio diventa asino
IV 28-31 Psiche fanciulla bellissima e fiabesca

CLASSICO

Seneca *Epistulae ad Lucilium* 1 Riscatta te stesso,
47(1-7;10-12; 15-21) La schiavitù
93 (1-8) Durata e qualità della vita umana
De brevitate vitae 2 (1-5) La rassegna degli *occupati*

Tacito *Annales* L'uccisione di Agrippina
14,3,1-3 La ricerca di un mezzo
14,5,1-3 Il naufragio
Agricola 30,1-5 Il discorso di Calgaco

GRAMMATICA

Revisione della morfologia e della sintassi dei casi e del periodo (complementari dirette, indirette ed attributive)

L'insegnante
Marsala Giovanna

Gli alunni

***PROGRAMMA CLIL HISTORY
ANNO SCOLASTICO 2015/2016 SEZ V B***

What is a nation?

What makes a nation, a state or a nation-state?

Between patriotism and nationalism.

Irish independence.

Who is an imperialist?

Russian empire and population.

14/05/2016

DOCENTE

Salvatore Romano

ALUNNI

PROGRAMMA DI STORIA
ANNO SCOLASTICO 2015/2016
SEZIONE V B

Le varie anime della Prima Internazionale (Vol 2: p 472)

Il movimento operaio italiano e la nascita del Partito Socialista (Vol 2: p 555)

L'Internazionalismo socialista (Vol 3: p 19)

L'Italia nell'età giolittiana: Il sistema giolittiano

Tra questione sociale e nazionalismo

L'epilogo della stagione giolittiana

La grande guerra: Il 1914, verso il precipizio

L'Italia dalla neutralità alla guerra

1915/1916, un'immane carneficina

Le svolte del 1917

L'epilogo del conflitto

I trattati di pace

I fragili equilibri del dopoguerra: La tormentata esperienza della Repubblica di Weimar (p 177)

Dalla caduta dello Zar alla nascita dell'Unione Sovietica

La crisi del '29 e L'America di Roosevelt: Gli Stati Uniti dagli anni ruggenti al New Deal

Interventismo dello Stato e le terapie di Keynes

Il regime fascista di Mussolini: Il difficile dopoguerra

La costruzione dello Stato fascista

L'attacco all'Etiopia (p 266 fino a p 267)

L'antisemitismo e le leggi razziali

La dittatura di Hitler: La Germania della crisi della Repubblica di Weimar al Terzo Reich

Verso la catastrofe

Un immane conflitto: Le prime operazioni belliche

L'ordine nuovo del Terzo Reich

Il ripiegamento dell'asse

Le ultime fasi della guerra

L'Italia spaccata in due (il neofascismo di Salò)

14/05/2016

DOCENTE

Salvatore Romano

ALUNNI

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Liceo Classico Cielo D'Alcamo, Anno Scolastico 2015\2016

Classe V B

CONTENUTI:

- **Schopenhauer:** *Il mondo come rappresentazione;
Il mondo come volontà;
Le vie della liberazione.*
- **Destra e sinistra hegeliane:** *Le divisioni della scuola hegeliana*
- **Feuerbach:** *Religione e antropologia*
- **Marx:** *Filosofia ed emancipazione umana
Il primo confronto con Hegel;
Alienazione e rivoluzione;
La critica dell'ideologia;
Materialismo storico e programma comunista;
Il capitalismo come mondo di merci;
Plusvalore e feticismo delle merci;
Profitto e sfruttamento della forza lavoro.*
- **Nietzsche:** *L'apollineo e il dionisiaco nella tragedia;
La concezione della verità;
La filosofia del mattino: Le illusioni della metafisica e della morale;
La gaia scienza;
La filosofia del meriggio: La morte di Dio;
Il superuomo;
L'eterno ritorno;
La filosofia del martello: La volontà di potenza.*
- **Freud:** *La scoperta dell'inconscio.
La teoria della sessualità;
La metapsicologia: la prima e la seconda topica
La terapia psicoanalitica;
L'interpretazione dei sogni.*

- **Popper:** *La svolta falsificazioni sta;*

Congetture e falsificazioni;

La teoria della vero similitudine.

- **Kuhn:** *Scienza rivoluzionaria e scienza normale;*

- **Jung:** *Con Freud, contro Freud*

La struttura della personalità

L'inconscio collettivo

Lo sviluppo della personalità: il sé

14/05/2016

DOCENTE

Salvatore Romano

GLI ALUNNI

Liceo Classico "Cielo d'Alcamo" -Anno scolastico 2015/2016

Programma di Fisica svolto nella classe 5 Sez. B

Docente: Prof.ssa Barbara Rosanna

Termodinamica

Il primo principio della termodinamica

Gli scambi di energia - Energia interna di un sistema fisico - Il principio zero della termodinamica - Trasformazioni reali e trasformazioni quasi statiche - Il lavoro termodinamico - Enunciazione del primo principio della termodinamica - Applicazioni del primo principio.

Il secondo principio della termodinamica

Le macchine termiche - Primo enunciato: lord kelvin - Secondo enunciato: Rudolf Clausius - Terzo enunciato: il rendimento - Trasformazioni reversibili e irreversibili - Il teorema di Carnot - Il ciclo di Carnot - Il motore dell'automobile - Il frigorifero.

Entropia e disordine

La disuguaglianza di Clausius - L'entropia - L'entropia di un sistema isolato - Il quarto enunciato del secondo principio - L'entropia di un sistema non isolato - Il secondo principio dal punto di vista molecolare - Stati macroscopici e stati microscopici - L'equazione di Boltzmann per l'entropia - Il terzo principio della termodinamica.

Elettromagnetismo

La carica elettrica e la legge di Coulomb

L'elettrizzazione per strofinio - I conduttori e gli isolanti - La definizione operativa di carica elettrica - La legge di Coulomb - L'esperimento di Coulomb - La forza di Coulomb nella materia - L'elettrizzazione per induzione.

Il campo elettrico e il potenziale

Il vettore campo elettrico - Il campo elettrico di una carica puntiforme - Le linee di un campo elettrico - Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie - Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - L'energia potenziale elettrica - Il potenziale elettrico - Le superfici equipotenziali - La deduzione del campo elettrico dal potenziale - La circuitazione del campo elettrostatico.

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico - Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio - La capacità di un conduttore - Il condensatore.

La corrente elettrica continua

L'intensità della corrente elettrica - I generatori di tensione e i circuiti elettrici - La prima legge di Ohm - I resistori in serie e in parallelo - Le leggi di Kirchhoff - La trasformazione dell'energia elettrica - La forza elettromotrice.

La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori

I conduttori metallici - La seconda legge di Ohm - La dipendenza della resistività dalla temperatura - L'estrazione degli elettroni da un metallo - L'effetto Volta.

Fenomeni magnetici fondamentali

La forza magnetica e le linee del campo magnetico - Forze tra magneti e correnti - Forze tra correnti - L'intensità del campo magnetico - La forza magnetica su un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di un filo percorso da corrente - Il campo magnetico di una spira e di un solenoide - Il motore elettrico - L'amperometro e il voltmetro.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme - Il flusso del campo magnetico - La circuitazione del campo magnetico - Le proprietà magnetiche dei materiali - Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz.

Gli alunni

Il Docente

Liceo Classico "Cielo D'Alcamo"

Programma di Matematica

- Anno scolastico 2015/2016 Classe 5

Sezione B

Docente: Prof.ssa Barbara Rosanna

Le successioni e le progressioni

Le successioni - Le progressioni aritmetiche - Le progressioni geometriche.

Le funzioni e le loro proprietà

Le funzioni reali di variabile reale - Le proprietà delle funzioni e la loro composizione.

I limiti

Gli intervalli e gli intorno – La Definizione di limite finito per X che tende a X_0 - La definizione di limite ∞ per X che tende X_0 – La definizione di limite finito per X che tende ad ∞ - La definizione di limite ∞ per X che tende ad ∞ - Primi teoremi sui limiti.

Il calcolo dei limiti

Le operazioni sui limiti - Le forme indeterminate - I limiti notevoli - Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto - I limiti delle successioni - Le funzioni continue - I punti di discontinuità di una funzione - Gli asintoti - Il grafico probabile di una funzione.

La derivata di una funzione

La derivata di una funzione - La retta tangente al grafico di una funzione - La continuità e la derivabilità - Le derivate fondamentali -Regole di derivazione delle funzioni - Teorema di Lagrange - Le derivate di ordine superiore al primo - Semplici applicazioni delle derivate alla fisica.

Lo studio delle funzioni

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate - I massimi, i minimi e i flessi - Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima - Flessi e derivata seconda - Lo studio di una funzione.

Gli alunni

Il docente

LICEO CLASSICO CIELO D'ALCAMO

Programma svolto classe 5B

Anno:2015/2016

Docente: VALLONE ANTONINO Materia: RELIGIONE

- morale sessuale: gli anticoncezionali
- etica e fecondazione assistita
- l'embrione umano e il suo status giuridico
- la questione sull'uso delle cellule staminali embrionali
- l'eutanasia
- morale sociale: il diritto/dovere di vivere attivamente la sfera sociale
- pace e guerra
- la giustizia nel mondo classico e nella Bibbia e nel magistero della chiesa
- vivere per gli altri. visione film Cuore Sacro
- l'amore per gli ultimi della società
- economia solidale. la dottrina sociale della Chiesa
- il valore del lavoro
- il microcredito di Yunus
- il principio della destinazione universale dei beni della terra.
- la mondialità.

Il Docente

Gli alunni

CONTENUTI:

Dai libri di testo:

Dal carbonio agli idrocarburi:

I composti organici - gli idrocarburi saturi: alcani, cicloalcani – l'isomeria: l'isomeria ottica (escluso la stereoisomeria nei farmaci) - la nomenclatura degli idrocarburi saturi - proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi saturi (escluso le reazioni di alogenazione degli alcani) - gli idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini, la nomenclatura degli alcheni e degli alchini - l'isomeria geometrica degli alcheni (escluso le reazioni di addizione elettrofila degli alcheni e degli alchini) - gli idrocarburi aromatici (escluso la sostituzione elettrofila aromatica).

Dai gruppi funzionali ai polimeri:

I gruppi funzionali - alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura, proprietà fisiche di alcoli, fenoli ed eteri, - aldeidi e chetoni: nomenclatura – gli acidi carbossilici e loro derivati: la nomenclatura degli acidi carbossilici, proprietà fisiche degli acidi carbossilici – proprietà chimiche degli acidi carbossilici – esteri e saponi – le ammine: nomenclatura delle ammine, proprietà fisiche e chimiche ammine, ammidi – composti eterociclici – polimeri di sintesi: polimeri di addizione, polimeri di condensazione

Le basi della biochimica

Le biomolecole: i carboidrati (monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi) - i lipidi (saponificabili, insaponificabili) - gli amminoacidi, i peptidi e le proteine: gli amminoacidi, le proteine – la struttura delle proteine e la loro attività biologica, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; struttura proteica e attività biologica – gli enzimi: catalizzatori biologici: come agisce un enzima - nucleotidi ed acidi nucleici (struttura e composizione chimica).

Il modello interno della Terra: (Escluso gli approfondimenti)

Come si studia l'interno della terra: Il metodo, la terra non ha densità uniforme, lo studio delle onde sismiche - le superfici di discontinuità Moho, Gutenberg, le discontinuità minori - il modello della struttura interna della terra: la crosta, il mantello, il nucleo - ; calore interno e flusso geotermico: l'origine del calore interno della terra - il campo magnetico terrestre: le caratteristiche, molte rocce generano un campo magnetico locale, le variazioni del campo magnetico nel tempo, lo studio del paleomagnetismo.

Tre modelli per spiegare la dinamica della litosfera: (Escluso gli approfondimenti)

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia - la teoria della deriva dei continenti - la teoria dell'espansione dei fondali oceanici: la morfologia dei fondali, l'esplorazione dei fondali, la teoria dell'espansione dei fondali oceanici, il paleomagnetismo dei fondali - la teoria della tettonica delle zolle, le caratteristiche delle zolle - i margini divergenti – i margini convergenti: i margini di subduzione e i margini di collisione – i margini conservativi - il motore della tettonica delle zolle - i punti caldi.

Alcamo,

Il docente

Gli alunni